

rimettendo il diritto che gli spetta nelle mani del clero e del popolo.

« Il diritto relativo alla elezione dei parroci sarà esercitato dalla riunione dei capi-famiglia; il diritto relativo all'elezione dei vescovi sarà esercitato dall'assemblea dei parroci della rispettiva diocesi.

« I vescovi così eletti non saranno più richiesti di prestare giuramento al Re. »

Domando se è appoggiato.

(È appoggiato.)

Lo pongo ai voti.

(Non è approvato.)

Ora segue l'articolo sostitutivo dell'onorevole Sineo:

« Art. 16. È fatta rinuncia dal Governo al diritto di nomina, presentazione o proposta nella collazione dei benefici maggiori in tutte le diocesi nelle quali l'elezione dei funzionari ecclesiastici sarà restituita al clero ed al popolo. »

Domando se è appoggiato.

(È appoggiato.)

Chi lo approva si alzi.

(Non è approvato.)

Ora viene quello dell'onorevole deputato Mancini.

MANCINI. Vorrei associarmi all'onorevole Pescatore circa il suo articolo che contiene due parti: a quella che riguarda la collazione delle diocesi che si renderanno vacanti, e può essere messa ai voti separatamente: io mi associo, essendovi molta somiglianza colla mia.

Rimarrebbe poi a votare sopra la mia aggiunta.

PRESIDENTE. Sta bene; leggerò l'articolo proposto dall'onorevole deputato Pescatore:

« Nelle nomine alle sedi episcopali vacanti il Governo accetterà le raccomandazioni che gli vengano fatte con libera votazione dalle assemblee dei canonici e dei parroci della diocesi, convocati a tal fine dal vicario capitolare.

« In difetto di tali raccomandazioni, il Governo continuerà ad esercitare liberamente il diritto di nomina, presentazione o proposta, secondo le norme vigenti. »

Domando se è appoggiato.

(È appoggiato.)

Lo pongo ai voti.

(È respinto.)

Ora rileggerò l'articolo sostitutivo proposto dall'onorevole Ercole.

ERCOLE. L'esperienza mi ha dimostrato che, quando gli emendamenti non possono...

PRESIDENTE. Lo ritira?

ERCOLE. Solo vorrei pregare la Commissione a dirmi, se non crede...

PRESIDENTE. Non posso darle la parola per altro se non per dire se lo ritira.

ERCOLE. È solo una dichiarazione, relativamente al comma...

PRESIDENTE. Ma non posso. Lo ritira, o no?

ERCOLE. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Ora viene l'articolo della Commissione. Leggerò la prima parte del primo comma:

« È fatta rinuncia dal Governo al diritto di legazia apostolica in Sicilia. »

Qui l'onorevole Paternostro propone...

PATERNOSTRO P. Ritiro il mio ordine del giorno e mi associo alla proposta dell'onorevole Ugdulena, che nel mio senso è più larga.

PRESIDENTE. Sta bene.

Allora metterò ai voti il primo alinea.

MANCINI. La divisione.

PRESIDENTE. Come l'onorevole Ugdulena ha già inteso, votandosi per divisione, ottiene il suo scopo.

Dunque rileggo la prima parte:

« È fatta rinuncia dal Governo al diritto di legazia apostolica in Sicilia. »

Metto ai voti questa parte.

(È approvata.)

Leggerò la seconda parte del primo comma dell'articolo:

« Ed in tutto il regno al diritto di nomina, presentazione o proposta, sinora esercitato da esso in forza di concordato, di legge o di consuetudine, nella collazione dei benefici maggiori. »

(Dopo prova e controprova, è adottata.)

Ora verrebbe il posto dell'aggiunta dell'onorevole Mancini, che è la seguente:

« Tale rinunzia però avrà effetto nelle diocesi che si renderanno vacanti dopo la promulgazione della presente legge. »

Domando se questa aggiunta è appoggiata.

(È appoggiata.)

La pongo ai voti.

(È respinta.)

Leggo il secondo comma:

« I vescovi non saranno richiesti di prestar giuramento al Re. »

(È approvato.)

« Ai benefici maggiori e minori non possono essere nominati se non cittadini del regno, eccettoché nella città di Roma e nelle sedi suburbicarie. »

(È approvato.)

« Nella collazione dei benefici di patronato regio nulla è innovato. »

(La Camera approva.)

Pongo ai voti l'articolo complessivo.

(La Camera approva.)

Prima di sciogliere la seduta, annunzio al Ministero che l'onorevole Maiorana-Calatabiano ha presentata una domanda d'interrogazione così concepita... (*A domani! a domani!*)

« Il sottoscritto intenderebbe interrogare l'onorevole ministro delle finanze, intorno all'esecuzione della